

Codice DB1119

D.D. 30 settembre 2013, n. 838

D. lgs. n. 214 del 19 agosto 2005 e s.m.i.. Approvazione delle procedure di controllo delle esportazioni inerenti il settore ortofrutta. Avvio del servizio telematico di prenotazione delle richieste di controlli fitosanitari.

Vista la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modificazioni.

Vista la direttiva 2002/89/CE del Consiglio, del 28 novembre 2002, che modifica la direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità.

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, modificato da ultimo dal D.Lgs 84 del 9 aprile 2012, relativo all'attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

Visto il decreto M.I.P.A.A.F. del 17 maggio 2007 "Modifica dell'allegato VII del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, relativo all'attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali".

Vista la D.G.R. n. 31-4009 dell'11 giugno 2012 "Art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008".

Dato atto che la Giunta regionale con la predetta D.G.R. n. 31-4009 dell'11 giugno 2012 ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria, vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, coordinamento e interventi in applicazione di lotte obbligatorie contro organismi nocivi.

Dato atto che al Settore Fitosanitario, ai sensi dell' art. 50, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 214 del 19 agosto 2005 e s.m.i recante "Attuazione della Direttiva 2002/89/ce concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", compete l'attività di certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi Terzi;

Le normative fitosanitarie europee e nazionali vengono applicate sul territorio dal Servizio Fitosanitario regionale competente.

La Certificazione fitosanitaria di vegetali, prodotti vegetali nonché di alcuni prodotti alimentari di origine vegetale destinati all'esportazione, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e

nazionali, è un servizio svolto quotidianamente, su richiesta degli operatori economici interessati, per il quale occorre garantire tempestività ed efficacia nel rilascio del certificato al fine di consentire alle merci (soprattutto nel caso di prodotti ortofrutticoli freschi) di poter giungere a destinazione nel minor tempo possibile.

Per ogni Certificato fitosanitario emesso viene effettuato un controllo documentale sull'origine del prodotto, sulla corrispondenza botanica e sulle quantità dichiarate dall'esportatore; a seguire viene eseguito il controllo visivo, talvolta anche mediante analisi di laboratorio, di un campione prelevato dalla partita interessata e che può presentare rischio fitosanitario, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi contemplati nella normativa fitosanitaria del Paese importatore.

Il numero delle richieste di controllo per la certificazione in esportazione è aumentato considerevolmente negli ultimi 5 anni, passando da 3.771 richieste nel 2008 a 7.929 interventi effettuati nel 2012. Di questi, circa 6.300 hanno interessato aziende esportatrici della provincia di Cuneo.

Il forte impegno richiesto per l'attività di certificazione nel territorio Cuneese ha richiesto nel 2012 al Settore Fitosanitario uno sforzo organizzativo considerevole legato all'emergenza operativa venutasi a creare a partire dall'1 luglio 2012 a seguito del contemporaneo pensionamento di Ispettori fitosanitari che prestavano servizio presso la sede di Cuneo.

A partire da tale data, vista l'assenza di personale ispettivo operante *in loco*, il Settore Fitosanitario ha dovuto sopperire con l'organizzazione di turni settimanali utilizzando tutto il personale con la qualifica di ispettore fitosanitario operante presso la sede di Torino, con evidenti e notevoli difficoltà logistiche, gestionali e di ricaduta su tutte le altre attività istituzionali del Settore.

L'attività di certificazione, inoltre, prevede che periodicamente il Settore Fitosanitario provveda alla raccolta ed all'elaborazione di dati per la realizzazione di "analisi del rischio fitosanitario" (Pest Risk Analysis, P.R.A.) su richiesta di paesi extra UE, al fine di agevolare l'apertura di nuovi sbocchi commerciali per i produttori piemontesi, in particolare per i prodotti ortofrutticoli freschi.

Per poter fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di organismi nocivi sul territorio regionale e garantire l'esportazione di prodotti ortofrutticoli verso Paesi terzi, il Settore Fitosanitario ha dovuto impegnarsi, con notevole sforzo in termini di utilizzo delle proprie risorse umane, fronteggiando la carenza di personale tecnico.

La Commissione Europea ha attivato un procedimento per infrazione con nota c(2009)0911 del 19 febbraio 2009, a seguito di "numerosi gravi inadempimenti da parte dell'Italia degli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria" nei confronti del Servizio Fitosanitario Nazionale, di cui il Settore Fitosanitario è l'articolazione sul territorio piemontese.

Al fine di "scongiurare una possibile condanna nei confronti dello Stato Italiano e porre in essere ogni utile iniziativa volta ad impedire il prosieguo della sopra citata procedura di infrazione", il 4 giugno 2011, è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la "Dichiarazione dello stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale".

Con le intese sancite con l'atto rep. n. 15/CSR del 29 aprile 2010 e l'atto rep. n. 167/CSR del 27 luglio 2011 sono state definite le procedure inerenti il potenziamento del Servizio Fitosanitario

Nazionale, l'erogazione di risorse finalizzate ai Servizi Fitosanitari e, sulla base di una precisa elaborazione dei parametri tecnici, sono state evidenziate le idonee dotazioni di organico per ogni Servizio Fitosanitario regionale, al fine di evitare i rischi connessi alla procedura di infrazione relativa alla tutela fitosanitaria.

Il Food and Veterinary Office (F.V.O.) della Commissione UE, nel corso della recente visita ispettiva (11-21 giugno 2013) presso il Servizio Fitosanitario italiano, ha riscontrato gravi carenze nei controlli ispettivi ritenuti scarsamente meticolosi e basati su un campione poco rappresentativo (Relazione DG(SANCO) 2013-6790).

La situazione di emergenza operativa in cui versa il Settore Fitosanitario ha assunto proporzioni che inevitabilmente hanno condizionato l'adempimento di alcuni compiti istituzionali, primo fra tutti i controlli delle aziende interessate alla produzione di vegetali ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.

Per quanto sopra esposto, vista la necessità di ottimizzare l'organizzazione dei controlli in esportazione per consentire più approfonditi controlli dei prodotti ortofrutticoli che necessitano del rilascio del certificato fitosanitario, il Settore Fitosanitario ha effettuato una revisione delle procedure di controllo delle esportazioni inerenti il settore ortofrutta; nella fattispecie, sono state revisionate le procedure di prenotazione dei controlli e le procedure delle richieste di certificazione per l'esportazione di tali prodotti ed ha predisposto una nuova modalità di prenotazione dei controlli fitosanitari che diventerà operativa a partire dal mese di ottobre 2013.

Il nuovo servizio di prenotazione darà attuazione alla normativa sulla semplificazione amministrativa e del codice della Pubblica Amministrazione digitale (d.lgs 82/2005), che attribuisce ai cittadini ed alle imprese il diritto a richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni, renderà più efficace lo scambio di informazioni tra le aziende esportatrici ed il Settore Fitosanitario e permetterà agli ispettori fitosanitari una migliore e più rapida organizzazione dell'attività di certificazione.

Per adattare il servizio alla normativa vigente ed alle nuove esigenze operative del Settore Fitosanitario e nel contempo adeguare l'intera procedura di certificazione fitosanitaria per l'esportazione ai principi della semplificazione amministrativa e dell'amministrazione digitale nel 2013 è quindi iniziata, in collaborazione con il Consorzio per il sistema informativo (C.S.I.-Piemonte), l'analisi delle attuali procedure di controllo delle esportazioni per il settore ortofrutta e la revisione del programma informatico per l'emissione dei certificati fitosanitari, diventata ormai indispensabile.

Con nota prot. n. 13735/2013 del 5/7/2013 il C.S.I. Piemonte ha formulato una proposta tecnico economica denominata "Gestione Web Certificati Fitosanitari".

Il Settore Fitosanitario, attraverso incontri periodici e verifiche in ambiente di test, ha fornito a C.S.I.-Piemonte le specifiche tecniche per la realizzazione della procedura informatica.

Con le circolari prott. nn. 16227, 16228, 16229, 16230 del 27 agosto 2013 le ditte esportatrici sono state informate dell'avvio del servizio telematico di prenotazione delle richieste di controlli fitosanitari sul portale Sistemapiemonte a partire dall'ottobre 2013.

Considerato che nel mese di settembre 2013, a seguito delle predette circolari, il Settore Fitosanitario ha fornito un servizio di assistenza telefonica alle ditte esportatrici ed ha provveduto a verificare l'iscrizione delle stesse presso l'Anagrafe Agricola del Piemonte, nonché la loro registrazione al portale Sistemapiemonte, propedeutici all'accesso al servizio telematico di prenotazione delle richieste di controlli fitosanitari e rilascio dei certificati.

Per quanto sopra rilevato risulta pertanto necessario:

- approvare le procedure di controllo delle esportazioni inerenti il settore ortofrutta contenute nell'Allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante;
- dare avvio al servizio telematico di prenotazione delle richieste di controlli fitosanitari sul portale Sistemapiemonte (<http://www.sistemapiemonte.it>) a partire dal 1 ottobre 2013.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt 17 e 18 della L.R. 23/08;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

- 1) di dare atto della necessità del Settore Fitosanitario di ottimizzare l'organizzazione dei controlli fitosanitari, in particolare per le esportazioni relative al settore ortofrutta, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 214 del 19 agosto 2005 all'art. 50, comma 1 lettera e) e s.m.i. recante "Attuazione della Direttiva 2002/89/ce concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";
- 2) di approvare le procedure di controllo delle esportazioni inerenti il settore ortofrutta contenute nell'Allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante;
- 3) di dare avvio al servizio telematico di prenotazione delle richieste di controlli fitosanitari sul portale Sistemapiemonte (<http://www.sistemapiemonte.it>) a partire dal 1 ottobre 2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

Allegato

PROCEDURE DI CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI INERENTI IL SETTORE ORTOFRUTTA - SERVIZIO TELEMATICO DI PRENOTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTROLLO.

A partire dal mese di ottobre 2013 l'invio delle richieste di prenotazione alla casella di posta certifito@regione.piemonte.it verrà sostituito dall'utilizzo del servizio telematico di prenotazione che sarà accessibile dal portale Sistemapiemonte (<http://www.sistemapiemonte.it>).

1) Requisito per le aziende

Per accedere al nuovo servizio di prenotazione le aziende devono essere iscritte nell'Anagrafe Agricola del Piemonte: i dati aziendali devono essere aggiornati e validati dal gestore del fascicolo (C.A.A. - Centro di assistenza agricola o Ufficio anagrafe della Pubblica Amministrazione (P.A.)).

L'iscrizione deve essere effettuata rivolgendosi ad un Ufficio anagrafe della Pubblica Amministrazione oppure ad un Centro di assistenza agricola (C.A.A.); il soggetto prescelto diventerà il gestore del fascicolo aziendale e ad esso dovranno essere comunicate tutte le successive variazioni dei dati dell'azienda.

L'iscrizione, se effettuata presso la P.A., deve essere richiesta inviando a mezzo fax il modulo "Imprese/enti (mod. I.1)", con la relativa lettera di accompagnamento, all'Ufficio anagrafe della Regione Piemonte (i modelli sono scaricabili dal sito regionale all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm) oppure ad un ufficio anagrafe provinciale (l'elenco degli uffici della P.A. piemontese competenti alla ricezione delle domande d'iscrizione all'Anagrafe agricola è consultabile nella pagina del sito regionale sopra citata). Per effettuare l'iscrizione presso un C.A.A. occorrerà preventivamente conferire mandato di assistenza al C.A.A. prescelto.

2) Requisito per i legali rappresentanti

Per potere accedere al portale Sistemapiemonte, e quindi al servizio di prenotazione, il rappresentante legale dell'azienda deve richiedere, tramite registrazione, l'assegnazione delle credenziali (login e password) per l'accesso al servizio di prenotazione. La registrazione deve essere effettuata sul portale Sistemapiemonte (<http://www.sistemapiemonte.it>) cliccando sull'apposito pulsante di colore arancione "avvia la registrazione", seguendo le successive istruzioni.

Le credenziali devono essere richieste entro il 30 settembre 2013.